

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 5 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3590 - Area Generale di Coordinamento N. 19 Piano Sanitario Regionale - **Ripartizione di fondi straordinari ad alcune Aziende Sanitarie Locali - Direttive ad integrazione di quanto già disposto con delibera N. 3055 del 16 ottobre 2003.**

*omissis*

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3055 del 16 ottobre 2003, recante: "Ripartizione alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere del contributo regionale di cui all'art. 2 della L.R. 17/2002, nonché di altri fondi straordinari - Direttive", ha stabilito:

• Al punto 1, di ripartire il contributo decennale di E 250 milioni, concesso alle Aziende Sanitarie Locali ed alle Aziende Ospedaliere dall'art. 2 della legge regionale 27 agosto 2002 n. 17, sulla base della situazione patrimoniale delle Aziende Sanitarie al 31 dicembre 2001, in proporzione ai debiti delle medesime verso terzi (esclusi quelli eventualmente esistenti verso la Regione), sempre che la singola Azienda presenti per l'esercizio 2001 un disavanzo.

• Al punto 2, di individuare il fabbisogno finanziario per l'ultimo trimestre dell'esercizio in corso, aggiuntivo rispetto alla mensilità corrente del Fondo Sanitaria, in E 210 milioni, come distribuito tra le ASL CE1, CE2, NA1, NA2, NA3, NA5 e SA1 nella colonna A) dell'allegato n. 2 alla delibera.

• Al punto 3, di definire la possibilità di copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo di cui al punto precedente attraverso la ripartizione alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere delle risorse finanziarie straordinarie esposte nell'allegato n. 2 alla delibera, di cui:

a) E. 25.000.000,00= a titolo di prima annualità del contributo decennale di cui all'art. 2 della legge regionale 27 agosto 2002 n. 17;

b) E. 25.000.000,00= a titolo di seconda annualità del medesimo contributo decennale;

e) E. 160.000.000,00= quale valore attualizzato, stimato nella misura dell'80% di nominali E. 200.000.000,00=, delle residue n. 8 annualità dell'anzi detto contributo decennale di cui all'art. 2 della legge regionale 27 agosto 2002 n. 17, da ottenersi attraverso operazioni di carattere finanziario che consentano alle Aziende Sanitarie beneficiarie delle future annualità del contributo regionale di ottenerne il valore attualizzato;

d) E. 45.454.557,40= a titolo di integrazione del mutuo di originari E. 850 milioni, assunto dalla Regione il 30/12/2002 per la copertura dei disavanzi della sanità 1995 - 2000; importo subordinato alle necessarie variazioni del bilancio regionale;

e) E. 54.666.666,00= derivanti dalla maggiore disponibilità di risorse regionali, resa possibile dalla ristrutturazione da 15 a 20 anni della durata del mutuo di E. 850 milioni stipulato dalla Regione il 30/12/02, oggetto della delibera della Giunta Regionale n. 2829 del 1 ottobre 2003, attraverso l'istituzione, con apposita variazione di bilancio, di un capitolo di spesa relativo ai disavanzi 2001 - 2003 della sanità.

• Al punto 4, di dare mandato al dirigente del Settore Programmazione Sanitaria affinché, con propri atti monocratici, provvedesse per l'impegno e l'erogazione alle Aziende Sanitarie Locali ed a quelle Ospedaliere, delle risorse definite nell'allegato n. 2 alla delibera, non appena le necessarie variazioni del bilancio regionale, e/o le disponibilità della cassa regionale, lo avrebbero consentito. La medesima delibera ha stabilito che era da considerarsi prioritaria l'erogazione dei fabbisogni aggiuntivi individuati per le ASL CE2, NA1, NA2 e SA1. Pertanto, ferma restando l'assegnazione delle risorse operata nell'allegato n. 2 alla delibera, considerata una prima disponibilità di cassa, rappresentata dall'Assessore al Bilancio, di E. 52 milioni, il dirigente del Settore Programmazione Sanitaria era autorizzato ad impegnare, liquidare e disporre per l'erogazione di fondi prioritariamente a favore delle ASL CE2, NA1, NA2 e SA1 come segue:

- sul capitolo 7058 del bilancio 2003, relativo alla L.R. n. 17/2002, per un importo pari alla somma della prima e della seconda annualità, a favore delle ASL CE2, NA1, NA2 e SA1;

- sul capitolo da istituirsi, relativo ai disavanzi 2001 - 2003, come segue:

- E. 5.600.011,24= a favore dell'ASL CE2;

- E. 19.321.137,70= a favore dell'ASL NA1;

- E. 5.411.405,88= a favore dell'ASL NA2;

in modo da erogare con priorità, ma in via subordinata alle necessarie variazioni del bilancio regionale, complessivi:

- E. 8.000.000,00= alla ASL CE2;

- E 32.261.803,12=, - alla ASL NA1;

- E. 9.000.000,00= alla ASL NA2;

- E 2.738.196,88= alla ASL SA1;

salvo conguaglio e compensazione con le successive erogazioni dei fondi esposti nell'allegato n. 2 alla delibera, in modo da pervenire a rendere effettive le assegnazioni in esso disposte.

#### CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3056 del 16/10/03, recante "Variazione al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 29, comma 4, della legge regionale 30/4/2002, n. 7", in attuazione di quanto previsto al punto 3), lettera e) della sopra citata DGRC n. 3055/2003, ha istituito nel bilancio 2003 il capitolo 7054 della spesa, denominato "Contributo regionale per il ripiano della maggiore spesa sanitaria degli anni 2001 - 2003", stanziando E. 63.407.735,48= per competenza e per cassa;

- che il Consiglio Regionale, nella seduta del 10/11/03, ha approvato la variazione del bilancio 2003 prevista dal punto 3), lettera d) della sopra citata DGRC n. 3055/2003, che consente di incrementare di E. 45.454.557,40= il mutuo di originari E. 850 milioni, assunto dalla Regione il 30/12/2002 per la copertura dei disavanzi della sanità 1995 - 2000;

- che il dirigente del Settore Programmazione Sanitaria, con decreti n. 687/SAN del 22/10/03 e n. 701 del 29/11/03, in attuazione del mandato ricevuto di cui al punto 4) della sopra citata DGRC n. 3055/2003, ha provveduto ad erogare:

- alla ASL CE2: E. 7.956.455,58=;
- alla ASL NA1: E. 32.027.013,00=;
- alla ASL NA2: E. 8.934.890,02=;
- alla ASL SA1: E. 2.688.516,16=,

per complessivi E. 51.606.874,76=, di cui E. 30.332.554,82= sull'anzi detto capitolo 7054 di nuova istituzione;

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3440 del 28/11/03, recante "Adempimenti concernenti la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003. Conseguente approvazione bilancio gestionale 2003 art. 21 legge regionale 30/4/2002, n. 7", ha incrementato lo stanziamento del sopra citato capitolo 7054 della spesa, denominato "Contributo regionale per il ripiano della maggiore spesa sanitaria degli anni 2001 - 2003", fino ad E. 72.307.735,48= per competenza e per cassa;

#### DATO ATTO

- che i Direttori Generali delle ASL CE1, CE2, NA1, NA2 e SA1, personalmente o a mezzo di loro delegati, nella riunione avuta presso l'Assessorato alla Sanità il 21/10/03 con i rappresentanti delle farmacie convenzionate, al fine di raggiungere un accordo che determinasse la sospensione della protesta dei titolari di farmacia ed il ripristino dell'assistenza diretta, hanno assunto l'impegno di pagare almeno la mensilità di gennaio 2003 ed almeno un'altra mensilità dei 2003, direttamente o a mezzo factoring;

- che a tal fine, nella successiva riunione, tenutasi il 23/10/03 presso l'Assessorato alla Sanità, hanno verbalizzato essere indispensabili le seguenti erogazioni straordinarie, aggiuntive rispetto alle mensilità correnti, sia per poter rispettare gli accordi che hanno consentito il ripristino dell'assistenza farmaceutica diretta, sia per poter assicurare il pagamento degli stipendi del personale dipendente e convenzionato e le rate di capitale in scadenza sulle operazioni di factoring:

- ASL CE1: E 2,3 milioni entro il 15/12/03;
- ASL CE2: E 14,1 milioni entro il 15/12/03;
- ASL NA1: E. 52,9 milioni entro il 15/12/03;
- ASL NA2: E. 17 milioni entro il 15/12/03;
- ASL SA1: E. 8,2 milioni entro il 15/12/03;

- che tali necessità finanziarie, in seguito alle erogazioni disposte dai sopra citati decreti n. 687/SAN del 22/10/03 e n. 701 del 29/11/03, sono state ridotte ai seguenti importi:

- ASL CE 1: E. 2,3 milioni entro il 15/12/03;
- ASL CE2: E. 6,1 milioni entro il 15/12/03;
- ASL NA1: E. 20,9 milioni entro il 15/12/03;
- ASL NA2: E. 8,1 milioni entro il 15/12/03;
- ASL SA1: E. 5,5 milioni entro il 15/12/03;

#### CONSIDERATO

- che a tali esigenze straordinarie di fondi, vanno aggiunte:

• l'ASL NA4 per E 1,5 milioni, a causa dello stato di grave difficoltà finanziaria in cui versa l'ANFFAS - Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali - ONLUS, per effetto di consistenti arretrati di pagamento attesi da diverse ASL campane e, in particolare, dall'ASL NA4; tali consistenti arretrati (circa E. 15 milioni), in mancanza di pur parziali pagamenti, rischiano di determinare la sospensione dell'assistenza di circa 300 pazienti disabili gravi e gravissimi;

• l'ASL NA5 per E. 5 milioni, avendo rappresentato, con lettera del 28/11/03 n. 35355, che, la grave situazione di cassa pone a rischio il pagamento della tredicesima mensilità ai suoi dipendenti;

• l'ASL NA2 per ulteriori E. 10 milioni, indispensabili per assicurare il pagamento delle rate di factoring in scadenza il 31/12 e della tredicesima mensilità ai dipendenti, come specificato dal Direttore Generale della ASL NA2 nel verbale della sopra citata riunione del 23/10/03;

#### DATO ATTO

- che la "Commissione per il Controllo ed il Monitoraggio dei Processi economico finanziari, organizzativi e prestazionali delle Aziende Sanitarie", disposta dalla delibera della Giunta regionale n. 1274 del 28/3/03, è stata costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 603 del 8/9/03 e sta attivamente operando, tra l'altro, una approfondita verifica della situazione debitoria delle Aziende Sanitarie.

#### RILEVATO

- che l'Assessore al Bilancio, con lettera all'Assessore alla Sanità del 13/11/03 n. 2683/SP, ha fatto presente:

a) di aver già messo a disposizione della sanità i circa E. 52 milioni, che sono stati erogati con i sopra citati decreti n. 687/SAN del 22/10/03 e n. 701 del 29/11/03;

b) che, riguardo ai fondi attesi in base al punto 3), lettera e) della sopra citata delibera n. 3055 del 16/10/03, previsti in circa C 160 milioni, a titolo di valore attuale delle residue n. 8 annualità del contributo decennale di cui all'art. 2 della legge regionale 27 agosto 2002 n. 17, è stata adottata la deliberazione della Giunta Regionale n. 3212 del 7/11/03, che permette di indire la gara per le operazioni finanziarie rivolte a procurare tali fondi entro i primi mesi del 2004;

c) che la stipula del mutuo di E. 45 milioni, di cui al punto 3), lettera d) della sopra citata delibera n. 3055 del 16/10/03, è prevista a breve;

d) che nella seconda metà di dicembre saranno disponibili fondi liquidi per la sanità per ulteriori E. 30 milioni.

- che l'acconto erogato mensilmente dal Ministero dell'economia alla Regione Campania per la spesa sanitaria corrente, giusta comunicazione del 17/6/2003 prot. n. 0068625 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - Ufficio XII, da giugno 2003 è stato elevato del 3,5%, da E. 492.183.000,00= ad E. 509.572.000,00= e che tale, pertanto, è l'importo atteso dal Governo per la mensilità di dicembre 2003;

- che, detratte dal sopra citato importo di circa E. 509 milioni le erogazioni della mensilità corrente, per dicembre 2003, delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere (contenuta nel 95% di quella del 2002), nonché dei Policlinici, del Pascale, dell'ARSAN e dell'ARPAC, residuano circa E. 20 milioni, utilizzabili almeno in parte, sul capitolo 7000 della spesa del bilancio 2003, per contribuire al fabbisogno straordinario di fondi per le ASL sopra richiamate;

RITENUTO

- quindi, di integrare la priorità di ripartizione dei fondi straordinari, aggiuntivi rispetto alla mensilità corrente, di cui al punto 4) della DGRC n. 3055/2003, come segue:

a) a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 7054, del bilancio 2003: E. 4 milioni alla ASL CE2; E. 13 milioni alla ASL NA1; E. 5 milioni alla ASL NA2; E. 3 milioni alla ASL SA1;

b) a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 7278: E. 2,3 milioni alla ASL CE1; e 2,1 milioni alla ASL CE2; E. 7,9 milioni alla ASL NA1; E. 3,1 milioni alla ASL NA2; E. 2,5 milioni alla ASL SA1;

c) a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 7000, del bilancio 2003, a titolo di anticipazione sul riparto del FSR 2003: E. 10 milioni alla ASL NA2, E. 1,5 milioni alla ASL NA4 ed E. 5 milioni alla ASL NA5;

- di dare mandato al dirigente del Settore Programmazione Sanitaria affinché provveda con propri decreti ad impegnare ed erogare i fondi sopra previsti, come ripartiti tra le anzidette ASL, eventualmente, modificando l'imputazione agli anzidetti capitoli di bilancio, qualora il Settore Entrate e Spese dovesse rappresentare una diversa distribuzione dei fondi che saranno resi disponibili nei prossimi giorni.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende per integralmente riportato:

1. Di integrare le disposizioni sulla priorità di ripartizione dei fondi straordinari, aggiuntivi rispetto alla mensilità corrente, stabilite al punto 4) della DGRC n. 3055/2003, come segue:

a) a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 7054 del bilancio 2003: E. 4 milioni alla ASL CE2; E. 13 milioni alla ASL NA1; E. 5 milioni alla ASL NA2; E. 3 milioni alla ASL SA1;

b) a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 7278: E. 2,3 milioni alla ASL CE1 - E. 2,1 milioni alla ASL CE2; E. 7,9 milioni alla ASL NA1; E. 3,1 milioni alla ASL NA2; E. 2,5 milioni alla ASL SA1;

c) a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 7000, del bilancio 2003, a titolo di anticipazione sul riparto del FSR 2003: E. 10 milioni alla ASL NA2, E. 1,5 milioni alla ASL NA4 ed E. 5 milioni alla ASL NA5.

2. Di dare mandato al dirigente del Settore Programmazione Sanitaria affinché provveda con propri decreti ad impegnare ed erogare i fondi sopra previsti, come ripartiti tra le anzidette ASL, eventualmente, modificando l'imputazione agli anzidetti capitoli di bilancio, qualora il Settore Entrate e Spese dovesse rappresentare una diversa distribuzione dei fondi che saranno resi disponibili nei prossimi giorni.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, al Settore Programmazione Sanitaria, all'AGC Assistenza Sanitaria ed all'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi, per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Valiante